



D.M. 37/08

La Dichiarazione di Conformità

P. Fumista - Luciano Rossi
Consulente Tecnico MT CAMINI

Auditorium S. Artemio Provincia di Treviso - 28 marzo 2022

SERIE GENERALE

Spazio alla giustizia - art. 2 comma 2bis
Legge 242/2004 n. 907 - Finanze di Roma

Amministrazione - Numero 37/08

D.M. 37/08

GAZZETTA



UFFICIALE

D.M. 37/08

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.08

Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante:
“riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”

In vigore dal 27 marzo 2008!

Cos' è il D.M. 37/08?

E' un **D**ecreto **M**inisteriale, pubblicato in G.U. il 22-01-2008 ed entrato in vigore il 27/03/2008, in materia di "**attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici**".

Il DM 37/08 si applica a **tutte le tipologie di impianti in tutti gli edifici, compresi anche gli impianti di riscaldamento a combustibile solido, esclusi** in precedenza dalla Legge 46/90.

Nonostante si tratti di un decreto emanato nel **2008**, purtroppo ancora oggi capita spesso che gli Installatori, Professionisti e Tecnici si «**dimentichino**» della sua esistenza.

SERIE GENERALE

Stampa alla carta 40% - art. 2 comma 2bis
Legge 26.2.1999, n. 42 - Fondo di RomaAssandros - Numero 1015

D.M. 37/08

GAZZETTA



UFFICIALE

D.M. 37/08

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.08

(Art. 6, c.1) - Gli impianti realizzati secondo le norme dell'**UNI** o del CEI, si considerano eseguiti a **regola dell'arte**.

(art. 7, c.1) - Al termine dei lavori l'**impresa installatrice** rilascia al committente la **dichiarazione di conformità** degli impianti realizzati.

(art. 8, c.1) - Il **committente** deve affidare i lavori di **installazione**, trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti, **solo ad imprese abilitate**.

(art. 15, c.7) - Sono considerati **nulli**, ai sensi dell'art. 1418 del codice civile, i contratti stipulati da imprese **non abilitate**, fatto salvo il diritto al **risarcimento di eventuali danni**, da parte del **committente**.

Le stufe e i caminetti sono considerati impianti termici?

A partire dal 10/06/2020 sono considerati impianti anche i generatori di potenza <5 kw.

L'ultima definizione di «**impianto termico**», introdotta dal **D.lgs 48/2020**, ha rimosso la **soglia** di potenza degli apparecchi e il riferimento a **stufe e caminetti**!

”c) la lettera l-tricies) è sostituita dalla seguente: l-tricies impianto termico - impianto tecnologico fisso destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria. o destinato alla sola produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione, accumulo e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e controllo, eventualmente combinato con impianti di ventilazione. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate”. (ndr. scaldacqua!)

Quale era la precedente definizione di impianti termico?

- **LEGGE 90/13** *l-tricies "impianto termico":Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante; tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW.*
- **D.lgs 192/05 (all. A)** *.....mentre non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari; tali apparecchi sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare e' maggiore o uguale a 15kW.*

Chi può installare un impianto con caminetti e/o stufe?

L'installazione di **caminetti, stufe a biomassa e camini/canne fumarie** di servizio, deve essere eseguita da ditte “**abilitate alla lettera C)**” dalle CCIAA, di cui all'art.1, c. 2.

**L'INSTALLAZIONE FAI DA TE DI STUFE, CAMINETTI E CUCINE ECONOMICHE,
E' VIETATA!**

Per quali interventi si deve produrre la Dichiarazione di Conformità?

- **NUOVO IMPIANTO:** realizzazione di un impianto non esistente;
- **TRASFORMAZIONE:** modifiche strutturali ad un impianto già esistente;
- **AMPLIAMENTO:** espansione strutturale di un impianto già esistente;
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA:** rinnovo e/o sostituzione di parti di impianto.

La Dichiarazione di Conformità IL MODELLO MINISTERIALE

Che casa è la Dichiarazione di Conformità?

La **Dichiarazione di Conformità** è un elemento **certificativo**, cioè una attestazione **“firmata”** previsto dal DM 37/08, che viene rilasciata dall'**Impresa installatrice** a fine lavori.

La **Dichiarazione di Conformità** deve avere alcuni elementi importanti che ne completano gli aspetti formali cioè gli **«allegati»**, senza i quali, la Dichiarazione stessa **non può essere considerata valida!**

FUMODE FUMIS Via Creosoto, 77 31045 Caminopoli (TV) P.IVA 011111222233		DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE D.M. 19-maggio 2010 e D.M. 22-gennaio 2008, n. 27 e successive modifiche	
n. 16 FUMO DE FUMIS		totale o legge rappresentativa	
Società titolare e sottoscritta: dell'impresa (ragione sociale) CAMINETTI BELLI operante nel settore: CAMINI - CAMINETTI - STUFE			
con sede in Via CREOSOTO n. 77 Comune CAMINOPOLI (Prov.) TV tel. 0422 696969 part. fax 011111222233			
<input checked="" type="checkbox"/> iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 1023/95, n. 50) della Camera C.I.A.A. di TREVISIO n. 1234567			
<input checked="" type="checkbox"/> iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di TREVISIO n. 2233 esecutrice dell'impianto (denominazione schematica) CAMINO			
Inteso come: <input checked="" type="checkbox"/> nuovo impianto <input type="checkbox"/> trasformazione <input type="checkbox"/> ampliamento <input type="checkbox"/> manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> altro			
Nota: Per gli impianti a gas specificare il tipo e gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.			
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile:			
completato da TONI SCLAPARIN installato nei locali sit nel Comune di PAPEROPOLI (Prov. TV) Via PLATANI n. 2 scala A piano 1 interno 4 di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) TONI SCLAPARIN			
in edificio adibito ad uso: <input type="checkbox"/> industriale <input checked="" type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> altri usi:			
Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, senza contare sulle condizioni di sicurezza e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:			
<input type="checkbox"/> rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/08			
<input checked="" type="checkbox"/> seguito la norma tecnica applicabile all'impiego UNI 10683 ; UNITS 11278			
<input checked="" type="checkbox"/> installato componenti e materiali edotti al luogo di installazione (art. 5 e 6);			
<input checked="" type="checkbox"/> verificato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche previste dalla norma e dalle disposizioni di legge.			
Allegati obbligatori:			
<input type="checkbox"/> progetto ai sensi degli art. 5 e 7 del D.M. 37/08			
<input checked="" type="checkbox"/> relazione con fascio dei materiali utilizzati (art. 6);			
<input checked="" type="checkbox"/> schema di impianto realizzato (art. 6);			
<input type="checkbox"/> riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (art. 6);			
<input type="checkbox"/> copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;			
<input type="checkbox"/> attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali e sistemi non normalizzati;			
Allegati facoltativi Garanzia e certificazione CE prodotti e componenti			
DECLINA			
ogni responsabilità per servizi a persone o a cose derivanti da manutenzione dell'impianto da parte di tutti diversi da carico di manutenzione o riparazione.			
il responsabile tecnico CAMINETTI BELLI Via Creosoto, 77 31045 Caminopoli (TV) P.IVA 011111222233		il dichiarante CAMINETTI BELLI Via Creosoto, 77 31045 Caminopoli (TV) P.IVA 011111222233	
Data 26/09/2013		Firma	
AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 6 del D.M. 37/08.			
Copia per il COMMITTENTE 1			

Quali sono gli allegati obbligatori della Dichiarazione di Conformità?

Gli **allegati obbligatori** della Dichiarazione di Conformità, sono quelli indicati nel Modello Ministeriale di cui al DM 37/08:

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4) ;
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) ;
- ☒ schema di impianto realizzato (6) ;
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7) ;
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.
- ☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)

Allegati facoltativi (9) :

Gli allegati sono sempre obbligatori: la Di.Co. senza gli allegati obbligatori non è valida!

La Dichiarazione di Conformità-Allegati obbligatori

D.M. 37/08 - art. 7

allegato: RELAZIONE MATERIALI

CAMINETTI BELLI & FUMO DE FUMIS
Via Cressoto, 77
31057 Caminopoli (TV)
P.I. 0333333333

Relazione materiali utilizzati
(allegato obbligatorio alla Dichiarazione di Conformità - D.M. 37/08)

CAMINO: ☐ monoparete ☒ doppiaparete ☐ flessibile
marcatura CE-EN1443: ☒ designazione EN 1856-1
sigla ☒ T800 N1 D V2 L50050 G80
max T di esercizio = gradi: ☒ designata T° 600
distanza (G) = mm: ☒ designata mm. 80 ☐ calcolata mm.....
sezione: ☒ circolare ☐ ovale ☐ quadrata ☐ rettangolare Ø mm...200
materiale: ☒ acciaio inox ☐ refrattario ☐ ceramico ☐ altro.....
curve: ☒ a piombo ☐ 15° n... ☐ 30° n... ☐ 45° n... ☐ 90° n...
portina di ispezione ☐ presente ☒ mancante
colbente: ☒ lana di roccia sp. cm.3 ☐ fibra sp. cm... ☐ aria sp. cm...
cavedio: ☐ muratura ☐ vibro ☐ calce silicato ☐ altro.....

COMIGNOLO:
materiale: ☐ muratura ☐ vibro ☐ acciaio inox ☒ rame ☐ altro.....

Data 25 / 09 / 2013 Il Responsabile Tecnico
CAMINETTI BELLI
FUMO DE FUMIS
Via Cressoto, 77 - 31057 Caminopoli (TV)
P.I. 0333333333

allegato: SCHEMA IMPIANTO

CAMINETTI BELLI & FUMO DE FUMIS
Via Cressoto, 77
31057 Caminopoli (TV)
P.I. 0333333333

Schema di impianto realizzato
(allegato obbligatorio alla Dichiarazione di Conformità - D.M. 37/08)

Data 25 / 09 / 2013 Il Responsabile Tecnico
CAMINETTI BELLI
FUMO DE FUMIS
Via Cressoto, 77 - 31057 Caminopoli (TV)
P.I. 0333333333

allegato: CERTIFICATO REQUISITI

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TREVISO
Documento n. T. B229575 esentato dal Registro Imprese in data 16/03/2013

Visura ordinaria dell'impresa
Denominazione: FUMISTERIA ROSSI DI ROSSI LUCIANO
Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE
Sede: CARBONERA (TV)
VIA ALClDE DE GASPERI 2 cap 31030
Codice fiscale: RSSLCNL62C05B744P
Numero REA: TV-221242

Indice del documento
[Sede](#)
[Informazioni costitutive](#)
[Titolari di cariche e qualifiche](#)
[Attività, albo, ruoli e licenze](#)

Sede
Iscrizione REA Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA): 221242
Sede CARBONERA (TV)
VIA ALClDE DE GASPERI 2 cap 31030
Telefono: 0422 396515
Insegna "FUMISTERIA ROSSI"
Partita IVA 03117910269

Informazioni costitutive - Estremi di costituzione
Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: RSSLCNL62C05B744P
del registro delle imprese di TREVISO
Precedente numero di iscrizione: TV-1956-187927
Data di iscrizione: 21/06/1996

Sezioni
Accreditata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 21/06/1996
con il numero albo artigiani 25522
Insieme alla qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 21/06/1996

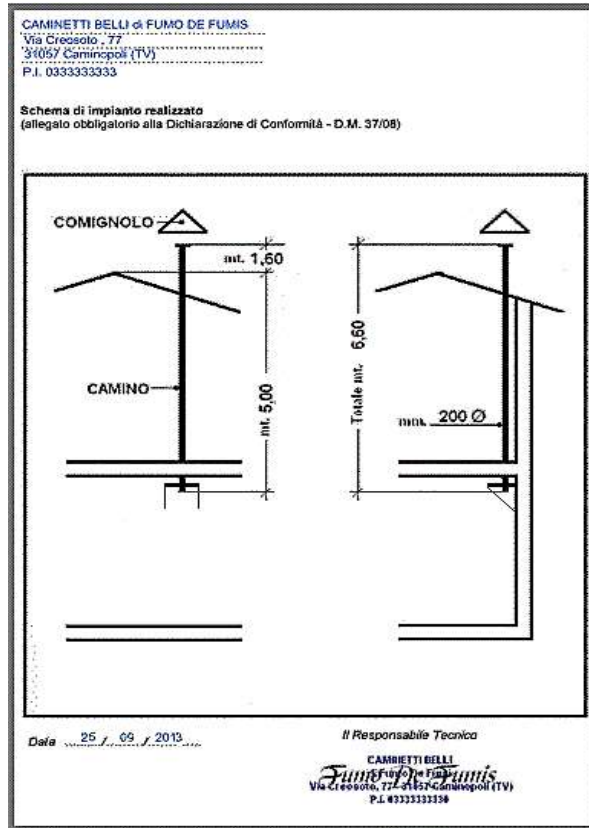
Titolari di cariche o qualifiche
TITOLARE FIRMATARIO ROSSI LUCIANO
Nato a CARBONERA (TV) il 06/03/1962
Codice fiscale: RSSLCNL62C05B744P
RESPONSABILE TECNICO Residente CARBONERA (TV)
VIA EDOLANZA 26/4 cap 31030
Frazione RIGNAGOLA

Cariche e poteri
TITOLARE FIRMATARIO
RESPONSABILE TECNICO nominato il 03/06/2008
Divisa in carica: FINO ALLA REVOCA

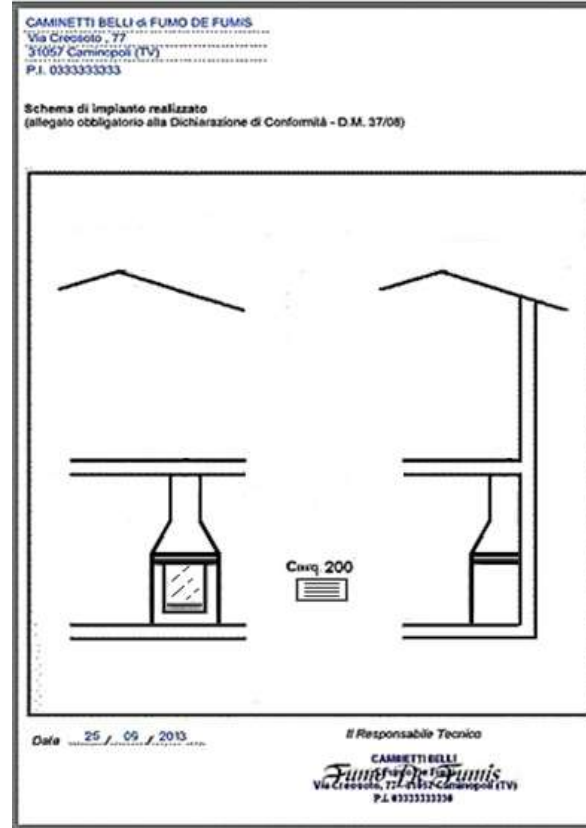
Abilitazioni professionali ART. 1, DN 37/2008, LETTERA "C" LIMITATAMENTE AGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE CONGENUE

Il FOGLIO ministeriale **SENZA** allegati, non rappresenta la **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ!**

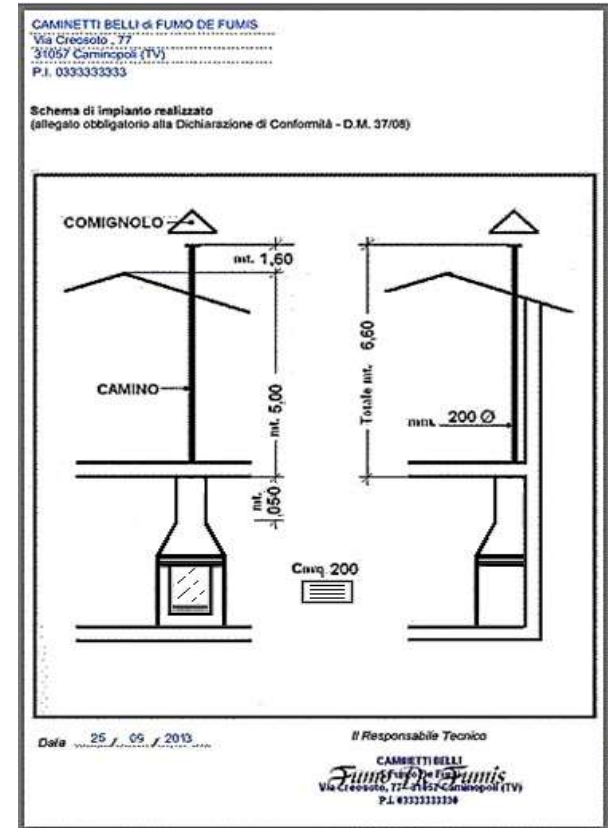
La Dichiarazione di Conformità - Allegato obbligatorio – es.: TIPOLOGIA SCHEMI D'IMPIANTO



SCHEMA IMPIANTO PARZIALE
(camino/canna fumaria)



SCHEMA IMPIANTO PARZIALE
(solo caminetto)



SCHEMA IMPIANTO COMPLETO
(caminetto + canna fumaria)

A chi spetta materialmente il compito di depositare la Dichiarazione al Comune?

In caso di **nuova** installazione o rifacimento degli edifici per i quali esiste già il certificato di agibilità, il compito **spetta alla ditta installatrice entro 30 gg.** dalla fine dei lavori.

Nel caso in cui i lavori sugli impianti siano connessi ad **interventi edilizi**, soggetti al rilascio del certificato di agibilità, la Dichiarazione di Conformità , viene presentata **dal titolare della concessione edilizia.**

Quali sono i soggetti che possono effettuare le verifiche sugli impianti?

L'art 14 (*Verifiche*) della L. 46/90 **non è stato abrogato** dall' art.3, c.1 del D.L. 28 dicembre 2006 n.300, pertanto è rimasto in vigore.

Secondo quanto espressamente indicato nel Parere del Consiglio di Stato n. 04558/11 del 23/11/2011, **i soggetti deputati ad effettuare le verifiche** relative all'applicazione del D.M. 37/08 e la procedura per l'irrogazione delle suddette sanzioni sono:

- **i Comuni (> 10.000 abitanti)**
- **i Vigili del Fuoco**
- **le ASL**
- **e l'INAIL**

L'art. 15 c. 3 del D.M. n. 37/08, stabilisce che le violazioni accertate a carico delle **imprese installatrici**, anche attraverso le verifiche devono essere comunicate alla CCIAA territoriale, che provvederà all'irrogazione delle sanzioni.

Quali sono i soggetti che possono essere sanzionati?

La violazione degli obblighi previsti dal D.M. 37/08 espone il trasgressore a specifiche sanzioni: l'art. 16 (*Sanzioni*) della L. 46/90 **non è stato abrogato** dal del D.L. 28 dicembre 2006 n.300 (*art.3, c.1*), ma è stato **riscritto** all'art. 15 del D.M. 37/08 con modifiche sia nell'entità, che nel contenuto.

I soggetti destinatari degli obblighi del D.M. 37/2008, sono:

- **committente o proprietario;**
- **ditta installatrice o impresa abilitata;**
- **responsabile tecnico dell'Impresa installatrice;**
- **responsabile tecnico dell'Impresa non installatrice;**
- **professionista (*Progettista*)**

Obblighi dell'installatore o dell'impresa		Sanzioni
Art. 3 c. 1	Le imprese nominano con atto formale il Responsabile tecnico in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 4.	Art. 15 c. 2
Art. 4	Il Responsabile tecnico dell'impresa è in possesso dei requisiti tecnico professionali.	Art. 15 c. 2
Art. 6 c. 1	L'impresa realizza gli impianti secondo norma di buona tecnica.	Art. 15 c. 2
Art. 7 c. 1	L'impresa rilascia la Dichiarazione di conformità completa degli allegati obbligatori e secondo il modello di cui all'allegato I.	Art. 15 c. 1
Art. 7 c. 1	L'impresa rilascia la Dichiarazione di conformità completa degli allegati obbligatori e secondo il modello di cui all'allegato I.	Art. 15 c. 1
Art. 7 c. 3	L'impresa rilascia la dichiarazione di conformità nei modi e nei casi considerati.	Art. 15 c. 1
Art. 8 c. 2	L'impresa predispone e fornisce al proprietario dell'impianto le istruzioni per l'uso e la manutenzione	Art. 15 c. 2
Art. 11 c. 1	L'impresa, in caso di interventi di ristrutturazione o realizzazione di nuovi impianti in edifici già in possesso di agibilità, deposita entro 30 gg dalla fine dei lavori presso lo Sportello Unico per l'Edilizia la Dichiarazione di Conformità e il progetto/schema di impianto..	Art. 15 c. 2

Obblighi del committente o proprietario		Sanzioni
Art. 5, c. 1	Affida l'incarico di progetto degli impianti nei modi previsti.	Art. 15, c. 2
Art. 7	Deve essere in possesso di Dichiarazione di Conformità o Dichiarazione di Rispondenza dei lavori eseguiti.	Art. 15, c. 1
Art. 7, c. 6	Affida a professionista iscritto all'albo la redazione della dichiarazione di rispondenza.	Art. 15, c. 1
Art. 8, c. 1	Affida i lavori ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3	Art. 15, c. 2
Art. 8, c. 2	Adotta le misure necessarie (<i>manutenzione</i>) ai fini della conservazione delle condizioni di sicurezza.	Art. 15, c. 2
Art. 11, c. 2	Deposita il progetto degli impianti da realizzare presso lo Sportello Unico per l'Edilizia in caso di opere su impianti connesse ad interventi edilizi subordinati a permesso di costruire ovvero a D.I.A. di cui all'art. 5 D.P.R. 380/2001.	Art. 15, c. 2

Quali sono le sanzioni previste dal DM 37/08?

La misura delle sanzioni, viene raddoppiata rispetto alle sanzioni previste dall'art. 16 della Legge 46/1990.

<i>Pagamento in misura ridotta</i>		
Sanzione	Minimo e massimo sanzione	Importo da pagare
Art. 15 comma 1 (violazioni degli obblighi di cui all'art. 7)	Da 100 a 1.000 €	200 €
Art. 15 comma 2 (violazioni degli altri obblighi di cui al Decreto)	Da 1.000 a 10.000 €	2.000 €

Se l'impresa installatrice non è abilitata, cosa può succedere?

Il committente di un lavoro impiantistico, a cui si applica il D.M. 37/08, nel momento in cui si accorgesse della **mancaanza di abilitazione** in capo all'impresa installatrice con cui ha stipulato un contratto, può far valere la **nullità di detto contratto** ai sensi dell'Art. 1418, fatto salvo il diritto a pretendere un **risarcimento dei danni subiti**.

In caso di “**falsa**” Dichiarazione, si può incorre in un'ipotesi di reato specifica (*articoli 476, 482 e 483 del Codice Penale*) sanzionabile con la **reclusione da otto mesi a quattro anni**.



Grazie per l'attenzione!